

Cobas Lavoro Pubblico USL Toscana Centro

cobas.usltoscanacentro@gmail.com 391 1771711

All'Ufficio relazioni sindacali USL Toscana Centro

Al Direttore Generale USL T.C.

Ing. Valerio Mari

Al direttore del Dipartimento Risorse Umane USL T.C.

dott.ssa Ginevra Occhiolini

Al direttore del dipartimento infermieristico ed ostetrico Usl T.C

dott. Paolo Zoppi

Oggetto: Difficoltà nell'applicazione dell'accordo sul regolamento orario di lavoro in merito alle ferie del personale di Ostetricia e ginecologia, riduzione degli organici delle varie U.O, richiesta di utilizzo della P.A per prestazioni con rientri per sopperire alle carenze di personale di Ostetricia e ginecologia durante il periodo estivo.

Risulta ai delegati RSU Cobas Lavoro Pubblico Usl T.C che il regolamento orario del comparto nelle UU.OO. Ostetricia e Ginecologia dei diversi presidi ospedalieri della USL T. C, avviene in modo difforme da quanto previsto dall'articolo 18 del CIA *-ferie e festività sopresse-* di seguito ai commi specifici:

comma 4 "i periodi di ferie....sono individuati.. tenendo conto sia delle esigenze del servizio che delle esigenze dei singoli dipendenti...",

comma 5 "...predispone, in accordo con il dipendente e l'equipe, un piano ferie che preveda la fruizione, entro il 31 dicembre, dell'80% delle ferie dell'anno di riferimento e l'eventuale residuo dell'anno precedente...",

comma 9 "le eventuali ferie residue al 31/12 maturate nell'anno, sono da fruire entro il 30 giugno dell'anno successivo....."

Le lavoratrici delle diverse UU.OO. di Ostetricia e Ginecologia dei vari presidi ospedalieri della azienda USL T.C. riferiscono che a parte le ferie estive, le restanti sono concesse con difficoltà escludendo a priori l'utilizzo delle ferie invernali nel periodo dal 22 dicembre al 6 gennaio così come vengano escluse o negate le richieste a ridosso delle ferie estive.

La decisione della Dirigente oltre a non tenere conto della contrattualistica in vigore viene diramata indipendentemente da situazioni di criticità o di eccezionalità che coinvolgono i servizi di Ostetricia e Ginecologia, ma imposta come modello organizzativo in tutte le strutture H12/H24.

L'implementazione di questa organizzazione arbitraria delle ferie (lesiva del diritto contrattuale) avviene anche se le condizioni di lavoro permetterebbero l'accoglimento delle richieste delle lavoratrici di usufruire delle ferie in tale periodo.

Un ulteriore problema si presenta durante il periodo estivo, in cui si evidenzia in tutta la sua gravità la criticità delle dotazioni organiche delle varie UU.OO. di cui sopra e che comporta una gestione organizzativa del personale ostetrico in servizio obbligato a rientri per coprire l'assenza dei colleghi in ferie, aspettativa, in congedo parentale, malattia, dopo avere svolto il proprio orario di lavoro con conseguente disagio nei tempi di vita-lavoro e incidenza sul recupero psicofisico.

Come delegati RSU Cobas a fronte dei rilievi avanzati siamo a richiedere un incontro urgente con il Dipartimento Infermieristico ed Ostetrico sull'applicazione corretta del regolamento orario, sull'utilizzo delle P.A. per i rientri effettuati al di fuori del dovuto orario mensile che vengono richiesti dai coordinamenti per garantire i servizi durante i periodi, estivi laddove c'è carenza di personale, così come avviene in altri settori per coprire le esigenze dei servizi.

Fi 24/05/2025



Domenico Mangiola, Linda Rogai delegati RSU COBAS USL Toscana Centro